

Nome del prodotto:

Allianz Green Bond

Identificativo della persona giuridica: 549300JPE1XADGY8YM71

Obiettivo di investimento sostenibile

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Si **No**

- | | |
|---|---|
| <p><input checked="" type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): 80,00%</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ___%</p> | <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ___% di investimenti sostenibili</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE</p> <p><input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale</p> <p><input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile</p> |
|---|---|



Qual è l'obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?

Allianz Green Bond (il "Comparto") ha come obiettivo di investimento sostenibile la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il Comparto persegue tale obiettivo:

- In primo luogo il Gestore degli investimenti esclude dall'universo di investimento del Comparto gli investimenti diretti in determinati emittenti coinvolti in attività aziendali controverse dal punto di vista ambientale o sociale, tramite l'applicazione di criteri di esclusione. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti esclude le imprese beneficiarie degli investimenti che violano gravemente le prassi, i principi e le linee guida di buona governance, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.
- In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona i Green bond dal restante universo di investimento. I Green bond sono strumenti che finanziano progetti di Mitigazione o Adattamento ai cambiamenti climatici oppure altri progetti di sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti campi: efficienza energetica, energie rinnovabili, materie prime, acqua e terreni, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas serra, conservazione della biodiversità o economia circolare.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti seleziona, dal restante universo di investimento, gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore per quanto riguarda gli aspetti della sostenibilità.
- Inoltre, il Gestore degli investimenti rispetterà una quota minima di investimenti sostenibili pari al 80% e una quota minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

È stato designato un indice di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile.

I dettagli e i metodi di ciascuna fase sono descritti nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il modo in cui vengono raggiunti gli obiettivi sostenibili di questo prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile di questo prodotto finanziario?**

Per misurare il raggiungimento dell’obiettivo di investimento sostenibile, alla fine dell’esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità:

- Conferma dell’osservanza dei criteri di esclusione per l’intero esercizio finanziario del Comparto.
- La percentuale effettiva del patrimonio del Comparto investita in Green bond. I dettagli del processo di selezione degli strumenti sono descritti nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.
- Rispetto di un punteggio di sostenibilità proprietario pari o superiore a 1 per i Green Bond. Il processo di assegnazione del punteggio è descritto nella sezione “Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?”.
- Percentuale di investimenti sostenibili alla fine dell’esercizio finanziario.
- Percentuale di investimenti allineati alla tassonomia alla fine dell’esercizio finanziario.

● **In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per accertare che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti utilizza gli indicatori relativi ai principali effetti negativi (“PAI”) sui fattori di sostenibilità.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Vengono presi in considerazione tutti gli indicatori PAI obbligatori, come segue:

- Sono esclusi e non superano la valutazione DNSH gli investimenti in emittenti che violano i criteri di esclusione relativi alle armi controverse, che violano in maniera grave i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani o gli emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell’indice Freedom House. I criteri di esclusione sono descritti nella sezione “Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di raggiungere l’obiettivo di investimento sostenibile?”.
- Sono stabilite soglie per tutti gli indicatori PAI, fatta eccezione per la “quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile” che viene indirettamente rispecchiata in altri indicatori PAI.

Nello specifico, il Gestore degli investimenti ha adottato le seguenti misure:

- Ha definito soglie di rilevanza per individuare emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti sono valutati a fronte delle soglie di rilevanza almeno due volte l’anno. A seconda del rispettivo indicatore, le soglie sono determinate in relazione al settore, in termini assoluti o sulla base di eventi o situazioni in cui si ritiene che le imprese abbiano un effetto negativo in termini ambientali, sociali o di governance (controversie). Il Gestore degli investimenti può impegnarsi con emittenti che non soddisfano le soglie di rilevanza al fine di consentire all’emittente di porre rimedio all’effetto negativo. La decisione se l’investimento supera o meno la valutazione DNSH, tenendo conto dell’impegno, spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e quella legale. Qualora l’emittente non soddisfi per due volte consecutive le soglie di rilevanza definite o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.
- Ponderazione dell’indicatore PAI in base al livello di confidenza nella qualità dei dati disponibili che vengono calcolati per fornire un punteggio DNSH complessivo relativo all’emittente. Il punteggio DNSH complessivo viene determinato in base alla soglia per ogni PAI e al peso di confidenza. Si ritiene che un’impresa non superi la valutazione DNSH se il punteggio DNSH complessivo è pari o superiore a uno.

Gli indicatori PAI presentano una mancanza di copertura dei dati. Per valutare gli indicatori PAI in sede di applicazione della valutazione DNSH, se pertinente, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità,

emissioni in acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali; in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali. Nel caso di Project bond, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*
Descrizione particolareggiata:

Le esclusioni del Gestore degli investimenti di cui alla sezione "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?" eliminano le imprese che violano gravemente uno dei seguenti quadri di riferimento: i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì
 No

Il Gestore degli investimenti tiene in considerazione gli indicatori PAI attraverso misure che incidono direttamente sulla strategia di investimento, come l'applicazione di criteri di esclusione, e misure indirette, come l'impegno con emittenti societari e l'adesione a importanti iniziative del settore. Tenere in considerazione i PAI non significa evitarli, ma mirare a mitigarli. L'obiettivo generale di mitigazione dipende anche dalla gestione del portafoglio in conformità alla strategia di investimento generale.

I seguenti indicatori PAI sono presi in considerazione attraverso le misure dirette riportate nella tabella seguente:

Indicatore PAI applicabile agli emittenti societari:	Misura diretta (di cui alla sezione: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?")
- Emissioni di GHG	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di criteri di esclusione relativi alle imprese di estrazione di carbone e alle imprese di servizi di pubblica utilità che generano ricavi dal carbone - Uso degli indicatori PAI nella valutazione DNSH. L'esposizione all'emittente che non supera la valutazione DNSH è limitata a causa del requisito dell'80% di investimenti sostenibili
- Impronta di carbonio	
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	
- Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	
- Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC). I seguenti principi dell'UNGC riguardano gli altri indicatori PAI ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • Principio 7: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali • Principio 8: Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale • Principio 9: Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
- Emissioni in acqua	
- Percentuale di rifiuti pericolosi	
- Violazione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di criteri di esclusione relativi a gravi violazioni delle norme internazionali, come il Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)

- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite	- Uso degli indicatori PAI nella valutazione DNSH. L'esposizione all'emittente che non supera la valutazione DNSH è limitata a causa del requisito dell'80% di investimenti sostenibili
- Divario retributivo di genere non corretto	- Uso degli indicatori PAI nella valutazione DNSH. L'esposizione all'emittente che non supera la valutazione DNSH è limitata a causa del requisito dell'80% di investimenti sostenibili
- Diversità di genere nel consiglio	- Utilizzo dei diritti di voto per promuovere la diversità di genere nel consiglio - Uso degli indicatori PAI nella valutazione DNSH. L'esposizione all'emittente che non supera la valutazione DNSH è limitata a causa del requisito dell'80% di investimenti sostenibili
- Esposizione ad armi controverse	- Applicazione di criteri di esclusione relativi alle armi controverse
Indicatore PAI applicabile a emittenti sovrani e sovranazionali	
- Intensità di GHG	- Uso degli indicatori PAI nella valutazione DNSH. L'esposizione all'emittente che non supera la valutazione DNSH è limitata a causa del requisito dell'80% di investimenti sostenibili
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	- Applicazione di criteri di esclusione relativi agli emittenti sovrani identificati come "non liberi" dall'indice Freedom House

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura mediante l'interazione con fornitori di dati e/o emittenti. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Gli indicatori dei principali effetti negativi sono inoltre presi in considerazione attraverso le seguenti misure indirette:

- Il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni generali di sostenibilità, tra cui indicatori PAI quali la diversità di genere, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Nel decidere come esercitare i diritti di voto, il Gestore degli investimenti prende in considerazione anche questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha aderito alla Net Zero Asset Manager Initiative[1]. Si tratta di un gruppo internazionale di asset manager che si impegna a ridurre le emissioni di GHG in collaborazione con investitori istituzionali.

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.

[1]<https://www.netzeroassetmanagers.org/>



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo di investimento del Comparto consiste nel generare una crescita di capitale a lungo termine investendo in Green Bond con rating di investment grade del mercato obbligazionario globale, denominati in valute dei Paesi aderenti all'OCSE. La strategia di investimento generale del Comparto è descritta nel prospetto informativo.

Per quanto riguarda l'obiettivo di investimento sostenibile della strategia di investimento, si applica quanto segue:

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di conseguire l'obiettivo d'investimento sostenibile?**

In primo luogo, il Gestore degli investimenti applica i seguenti criteri di esclusione, ossia non investe direttamente (subordinatamente alle eccezioni riportate di seguito) in titoli emessi da imprese:

- che violano gravemente i principi e le linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani;

- che sviluppano, producono, usano, conservano, offrono in vendita, distribuiscono, immagazzinano o trasportano armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
- che generano più del 10% dei propri ricavi da (i) armi o (ii) equipaggiamenti e servizi militari;
- coinvolte nella produzione di tabacco o che generano più del 5% dei propri ricavi dalla distribuzione di tabacco;
- che generano più del 30% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- attive nel settore dei servizi di pubblica utilità, che generano oltre più del 30% dei propri ricavi dal carbone.

Sono esclusi gli investimenti diretti in titoli di emittenti sovrani con valutazione di "non libero" attribuita dall'indice Freedom House[2].

Il Gestore degli investimenti applica i criteri di esclusione a uno specifico emittente sulla base delle informazioni fornite da fornitori di dati esterni e, in determinate circostanze, da ricerche interne. La valutazione degli emittenti rispetto ai criteri di esclusione viene effettuata almeno ogni sei mesi. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale. Ulteriori informazioni sui fornitori di dati esterni e sul processo di override sono disponibili nel rispettivo documento informativo sui prodotti del sito web SFDR.

In una seconda fase, il Gestore degli investimenti seleziona dal restante universo di investimento principalmente titoli dedicati al finanziamento di progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.

In particolare, il Gestore degli investimenti investe almeno l'85% del patrimonio del Comparto come segue:

- in Green bond, come definiti nel prospetto informativo, che finanziano progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici o di adattamento agli stessi, oppure altri progetti di sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti campi: efficienza energetica, energie rinnovabili, materie prime, acqua e suolo, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, conservazione della biodiversità o economia circolare; e/o

Il Gestore degli investimenti seleziona gli attivi come segue:

- il Gestore degli investimenti analizza i progetti finanziati con i proventi dei Green bond. Ai fini dell'ammissibilità, tali progetti devono essere inclusi nell'elenco dei progetti "verdi", definito internamente dal Gestore degli investimenti e sulla base di ricerche condotte dalla Climate Bonds Initiative (CBI)[3], un'organizzazione che fornisce una valutazione degli effetti di mitigazione dei cambiamenti climatici dei diversi tipi di progetti.

Il Gestore degli investimenti seleziona dal restante universo di investimento gli emittenti societari che registrano le performance migliori nel proprio settore sulla base di un punteggio relativo a fattori ambientali, sociali, di governance e di comportamento aziendale ("Fattori di sostenibilità"). Per quanto riguarda gli emittenti sovrani, quelli che generalmente realizzano performance migliori in relazione agli aspetti di sostenibilità. Il punteggio va da 0 (minimo) a 4 (massimo). Il punteggio esprime una valutazione interna assegnata a un emittente societario o sovrano dal Gestore degli investimenti. I punteggi vengono rivisti mensilmente. Il processo di assegnazione dei punteggi comprende quanto segue:

- Il Gestore degli investimenti riceve regolarmente informazioni quantitative e qualitative relative agli indicatori dei Fattori di sostenibilità per emittenti specifici da fornitori di dati esterni.
- Il Gestore degli investimenti integra le informazioni sui Fattori di sostenibilità con analisi interne quantitative e qualitative, ad esempio quando le informazioni provenienti da fornitori di dati esterni non sono disponibili, sono incomplete, obsolete o non corrispondono alla valutazione del Gestore degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti calcola un punteggio per ciascuno dei Fattori di sostenibilità di ciascun emittente sulla base di una serie di indicatori. Nell'ambito di tale processo, il Gestore degli investimenti determina una ponderazione specifica per i Fattori di sostenibilità in base alla rilevanza settoriale. Sulla base di tali Fattori di sostenibilità, il Gestore degli investimenti determina un punteggio complessivo per ciascun emittente che ne rispecchia il profilo di sostenibilità.
- Inoltre, il punteggio è zero se il Gestore degli investimenti attiva un indicatore (flag) relativo ai diritti umani sulla base di una metodologia che si avvale di fornitori di dati esterni e ricerche interne. Per gli emittenti societari, il flag viene attivato dal mancato rispetto dei diritti umani da parte

dell'emittente nell'ambito della sua condotta aziendale, compresi (i) la mancata integrazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, (ii) il mancato rispetto delle principali convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del lavoro e/o (iii) la mancata sottoscrizione del Global Compact delle Nazioni Unite. Questo potenziale strumento monitora sia le controversie in materia di diritti umani (violazioni e infrazioni dei diritti umani) sia la gestione delle controversie in materia di diritti umani (adeguatezza tra meccanismi di prevenzione quali politiche, impegni, sistemi o meccanismi di denuncia ed esposizione al rischio). Per quanto riguarda gli enti sovrani, il Gestore degli investimenti valuta i diritti politici conferiti ai cittadini (processo elettorale, pluralismo politico e partecipazione, funzionamento del governo), le libertà civili (libertà di espressione e di credo, diritti di associazione e organizzazione, Stato di diritto, autonomia e diritti individuali) e la libertà di stampa. A tal fine, il Gestore degli investimenti si avvale anche dell'attività dell'organizzazione Freedom House, che comprende i principi definiti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948.

- Per alcuni emittenti, il Gestore degli investimenti conduce ulteriori ricerche qualitative. Sulla base di tali ricerche, il Gestore degli investimenti può determinare una rettifica verso l'alto o verso il basso del punteggio interno e il flag relativo ai diritti umani.

Per quanto riguarda i Green bond, il Gestore degli investimenti investirà esclusivamente in emittenti con un punteggio interno pari o superiore a 1.

Inoltre, il Gestore degli investimenti si impegna a conseguire una quota minima di investimenti sostenibili pari all'80% del valore patrimoniale netto del Comparto. Si impegna inoltre a conseguire una quota minima allineata alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto.

Il Gestore degli investimenti valuta in che modo gli investimenti sostenibili contribuiscono all'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sulla base di una metodologia proprietaria, come segue:

- Le attività aziendali di un emittente sono suddivise in ricavi generati dalle varie attività aziendali sulla base di dati esterni. Nei casi in cui la ripartizione delle attività aziendali ricevuta non sia sufficientemente granulare, viene determinata dal Gestore degli investimenti. Le attività aziendali vengono valutate internamente per stabilire se contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. La quota di ricavi di ciascuna attività aziendale che contribuisce positivamente a un obiettivo ambientale o sociale è allocata alla quota di investimenti sostenibili, a condizione che l'emittente superi la valutazione "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e soddisfi i principi di buona governance.
- Per i titoli che finanziano progetti specifici ("Project bond") che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.
- La quota di investimenti sostenibili di ciascun emittente e di ciascun Project bond è ponderata in base alla percentuale del portafoglio investita, rispettivamente, in tale emittente o Project bond. Le singole quote ponderate di investimenti sostenibili di tutti gli emittenti e i Project bond sono aggregate ai fini del calcolo della quota di investimenti sostenibili del Comparto.

L'approccio adottato dai Gestori degli investimenti per la valutazione di danni significativi è spiegato nella sezione "In che modo gli investimenti sostenibili non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?".

[2]Il Paese in questione è riportato nell'indice Freedom House (<https://freedomhouse.org/countries/freedom-world/scores>) nella colonna "Total Score and Status" della sezione "Global Freedom Scores".

[3]<https://www.climatebonds.net/>

● Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Le imprese sono escluse sulla base del mancato rispetto accertato delle norme stabilite, corrispondenti a quattro prassi di buona governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. L'esclusione delle imprese si basa su informazioni di fornitori di dati esterni e, in alcune circostanze, di ricerche interne. In talune circostanze, il Gestore degli investimenti può derogare alle informazioni ricevute. La decisione di deroga ("override") spetta a un organo decisionale interno composto da funzioni quali quelle addette agli investimenti, alla compliance e la funzione Legale.

Inoltre, il Gestore degli investimenti incoraggia attivamente e porta avanti il dialogo con le imprese beneficiarie degli investimenti su questioni di governance, anche per preparare le decisioni di voto prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). Le decisioni su come esercitare i diritti di voto, tengono conto anche di questioni di sostenibilità più generali. Ulteriori dettagli

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

sull'approccio del Gestore degli investimenti all'esercizio dei diritti di voto e all'impegno dell'impresa sono riportati nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.



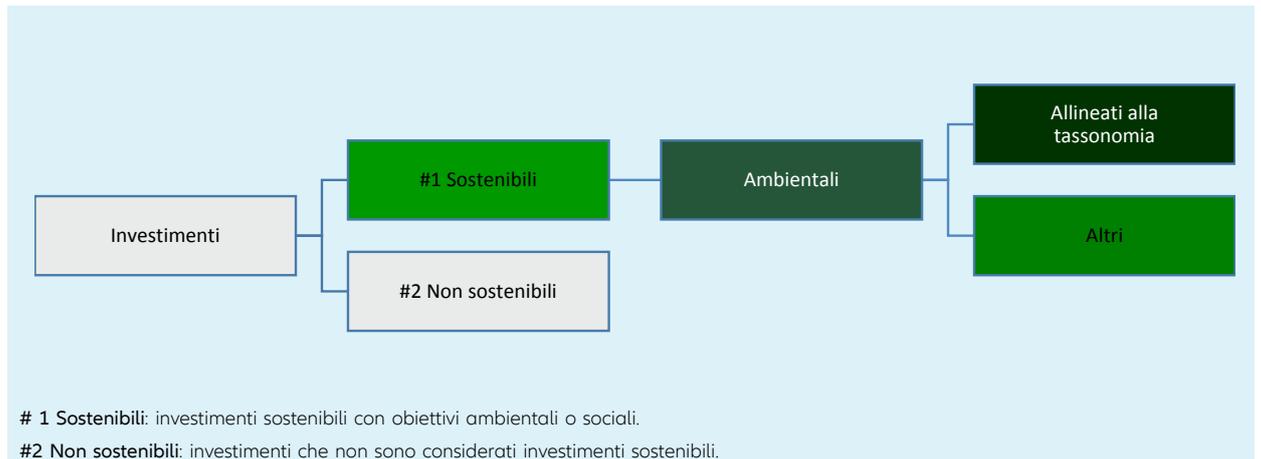
Qual è l'allocazione degli attivi e la quota minima di investimenti sostenibili?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

La sezione "Allocazione degli attivi" descrive quali attività del portafoglio il Gestore degli investimenti si impegna a utilizzare per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile:

- Il Gestore degli investimenti si impegna a investire almeno l'85% del patrimonio del Comparto in titoli dedicati al finanziamento di progetti di mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Almeno l'80,00% (#1 Sostenibili) del valore patrimoniale netto del Comparto verrà investito in investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale.
- Almeno lo 0,01% del valore patrimoniale netto del Comparto sarà investito in investimenti allineati alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore degli investimenti del Comparto si impegna a raggiungere una quota minima dell'80% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e dello 0,01% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati consegue l'obiettivo di investimento sostenibile?

I derivati non vengono utilizzati per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti allineati alla tassonomia dell'UE pari allo 0,01%.

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono gli investimenti in debito e/o azioni di attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. I dati allineati alla tassonomia sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti ad alcuna garanzia da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non si estenderanno ai titoli di Stato. A oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Le attività allineate alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto ai ricavi. I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati riportati dalle imprese in conformità alla

tassonomia della UE. Nel caso in cui i dati non vengano riportati dalle imprese, il fornitore dei dati ottiene dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

● **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE¹?**

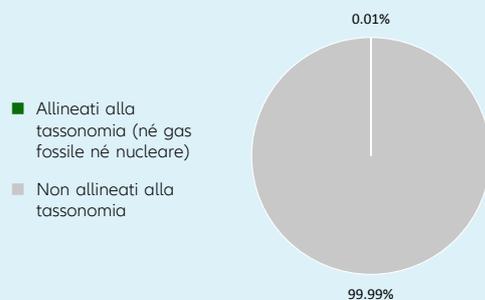
- Sì:
 Gas fossile Energia nucleare

No

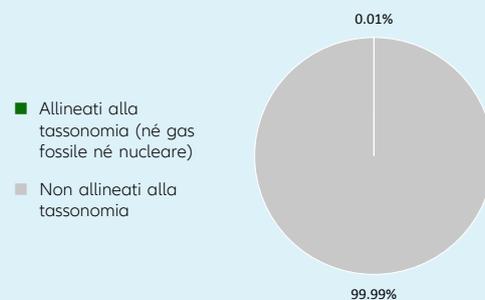
Il Gestore degli investimenti non persegue investimenti in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, il Gestore degli investimenti può investire in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni saranno fornite nell'ambito della rendicontazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'X% degli investimenti totali.

Si precisa che questo Comparto non prevede una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane. Pertanto, questo Comparto può avere (ma non deve avere) un'esposizione a obbligazioni sovrane. In assenza di una quota minima vincolante per gli investimenti in obbligazioni sovrane, questo grafico non genera alcun valore aggiunto aggiuntivo rispetto al grafico di sinistra.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spesa in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di Investimenti ecosostenibili che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia poiché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non è sufficiente per soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia, l'investimento può ancora essere considerato un Investimento ecosostenibile a condizione che rispetti tutti i criteri. La quota totale degli Investimenti ecosostenibili, inclusa la tassonomia dell'UE, del Comparto è pari ad almeno il 80%. La quota di investimento sostenibile complessiva può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale?

Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Non sostenibili”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria “#2 Non sostenibili” sono incluse parti di investimenti relative ad attività aziendali che non sono considerate investimenti sostenibili. Inoltre, è possibile inserire investimenti in liquidità, Fondi target o derivati. I derivati possono essere utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini d'investimento mentre i Fondi target per beneficiare di una strategia specifica. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile?

Sì, il Gestore degli investimenti ha designato l'“ICE BOFAML GREEN BOND INDEX” quale indice di riferimento del Comparto.

● In che modo l'indice di riferimento tiene conto del costante allineamento dei fattori di sostenibilità con l'obiettivo di investimento sostenibile?

L'indice di riferimento del Comparto utilizza la seguente metodologia:

L'indice di riferimento replica la performance dei titoli emessi che devono avere un uso chiaramente designato dei proventi che viene applicato esclusivamente a progetti o attività che promuovono la mitigazione o l'adattamento ai cambiamenti climatici o altre finalità di sostenibilità ambientale, come delineato dagli ICMA Green Bond Principles.

L'indice di riferimento non è completamente allineato all'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto, in quanto alcuni criteri di selezione ed esclusione specifici potrebbero discostarsi.

● In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?

L'indice di riferimento non è costantemente allineato in quanto i criteri di selezione ed esclusione dell'indice di riferimento si discostano dalla strategia di investimento del Comparto.

● Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?

L'indice di riferimento del Comparto è incentrato sui green bond.

● Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?

I dettagli sulla metodologia degli indici di riferimento sono disponibili all'indirizzo https://www.theice.com/publicdocs/Green_Bond_Index.pdf e www.theice.com.



sono investimenti ecosostenibili che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla Tassonomia dell'UE.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario raggiunga l'obiettivo di investimento sostenibile.



Dov'è possibile reperire online informazioni più specificatamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificatamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>